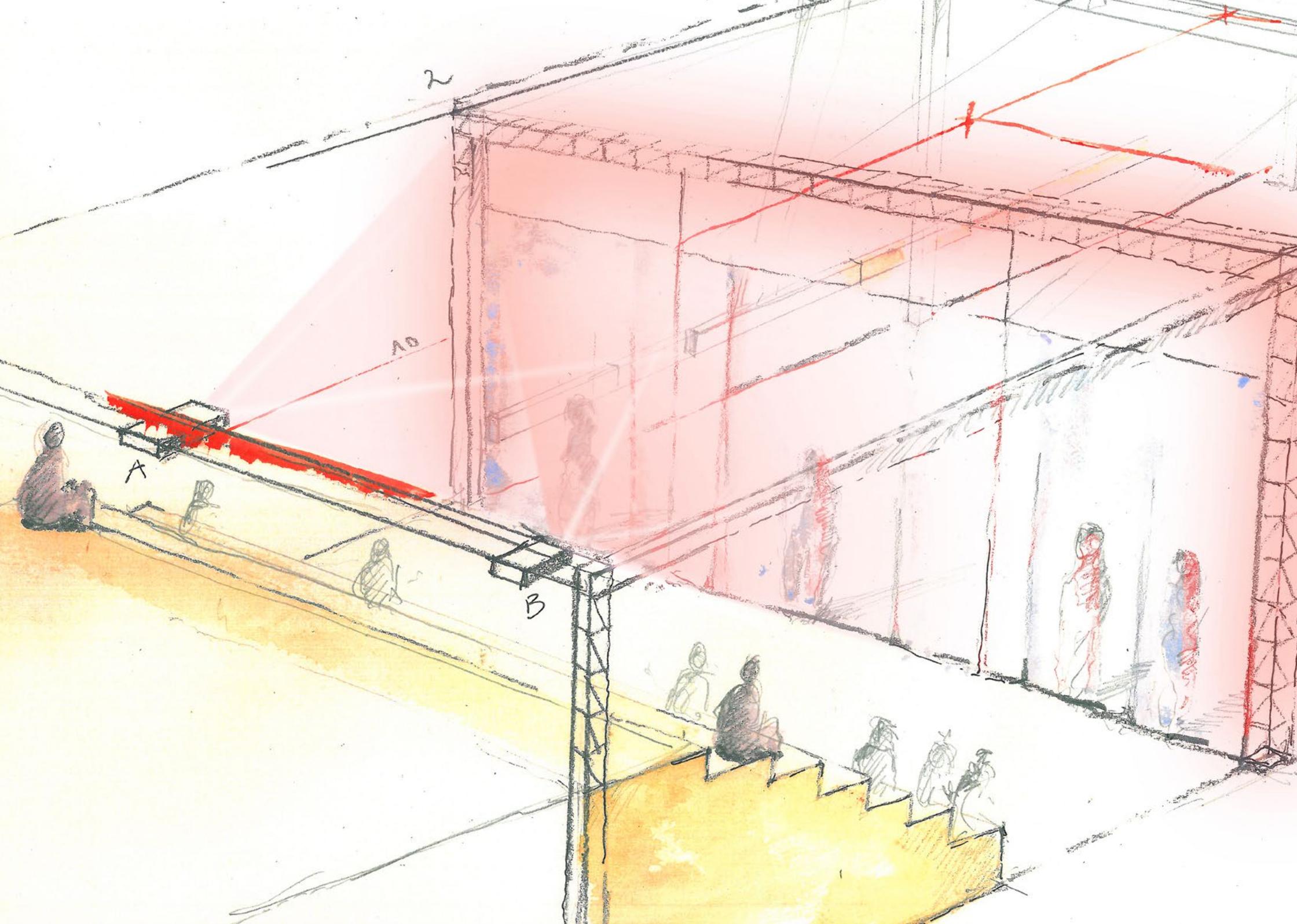
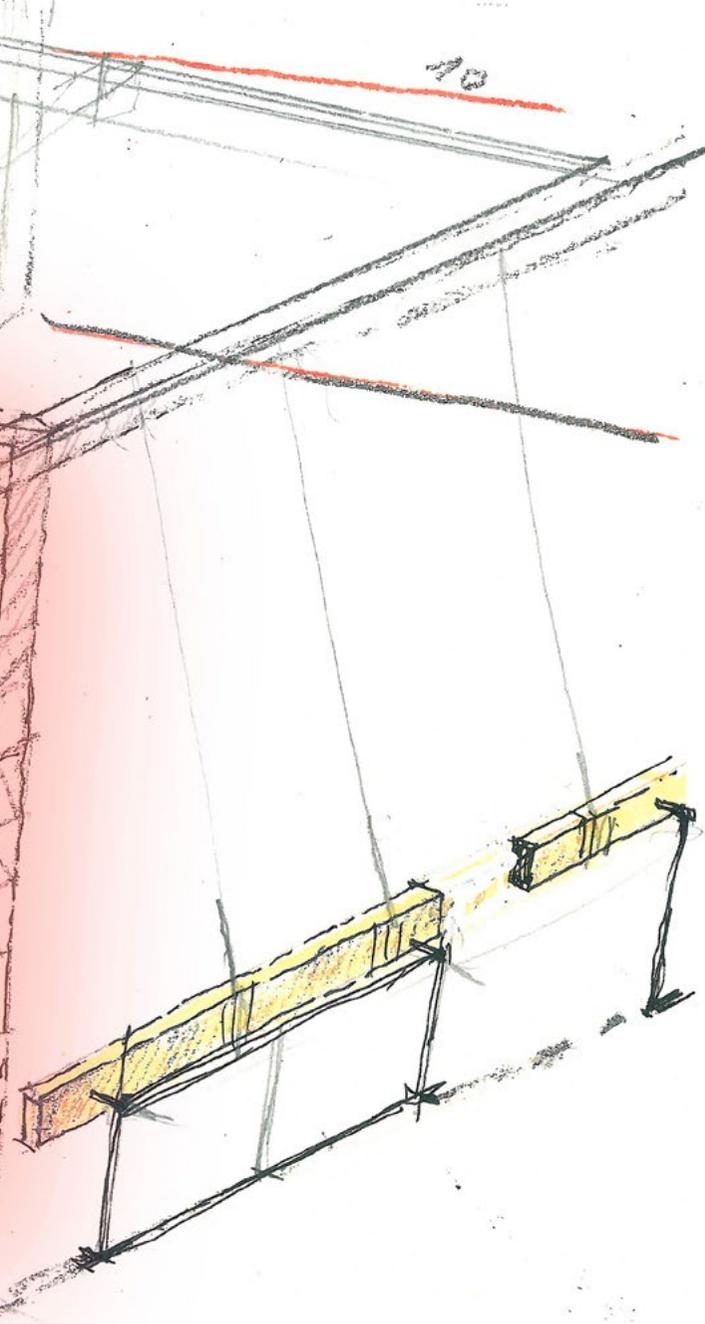


COLOURS

"...alcuni giorni sono gialli,
altri invece sono blu, ecco
perché anch'io ogni giorno
mi sento diverso"

Dr. Seuss





COLORS

Compagnia TPO
in coproduzione con
Teatro Metastasio
(Italia)

Con il sostegno di:

ArKtype | (NYC, USA)

TONG Playground | (Beijing, Cina)

Ideazione: Davide Venturini, Francesco Gandi

Coreografia: Catherine Galasso

Danza: Valentina Consoli, Běla Dobiášová, Isabella Giustina

Visual design: Elsa Mersi

Computer Engineering: Rossano Monti

Musiche: Spartaco Cortesi

Scene: Katuscia Meli, Livia Cortesi

Costumi: Chiara Lanzillotta



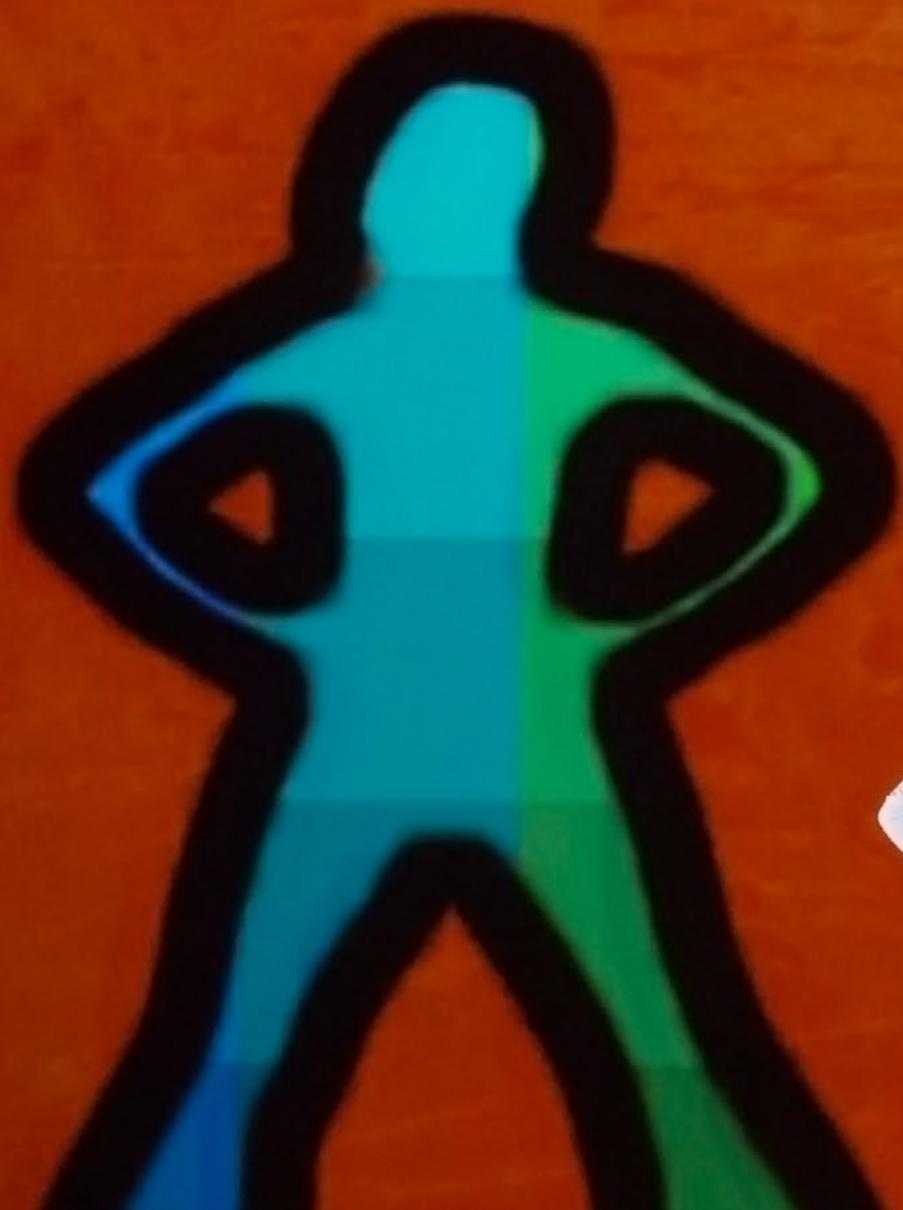


LO SPETTACOLO

Colors è una creazione di danza, immagini, digital design, dedicata ai bambini ed al loro modo di giocare con i colori. E' un progetto del TPO, in collaborazione con la coreografa newyorchese Catherine Galasso, in cui la compagnia italiana, nota per i suoi spettacoli high tech, ha immaginato uno spazio "sensibile" dove tre danzatrici dipingono lo spazio con il corpo. Ogni colore ha un suo posto nel mondo, un suono, un movimento, un'energia. I colori abitano dentro di noi e danno forma agli stati d'animo, gioia, allegria, rabbia o malinconia. In questo spazio immateriale tre piccole sorelle, blu, rossa, gialla, creano relazioni ispirate da oggetti che si animano intragendo con il corpo. Nei loro giochi entrano in un sogno e qui iniziano un viaggio emotivo attraversando ambienti dove il colore invade la scena trasformando i pensieri in immagini. Qui gli oggetti prodotti dalle loro fantasie s'incrociano con desideri e paure, dando vita a microstorie, quadri animati e giochi interattivi.











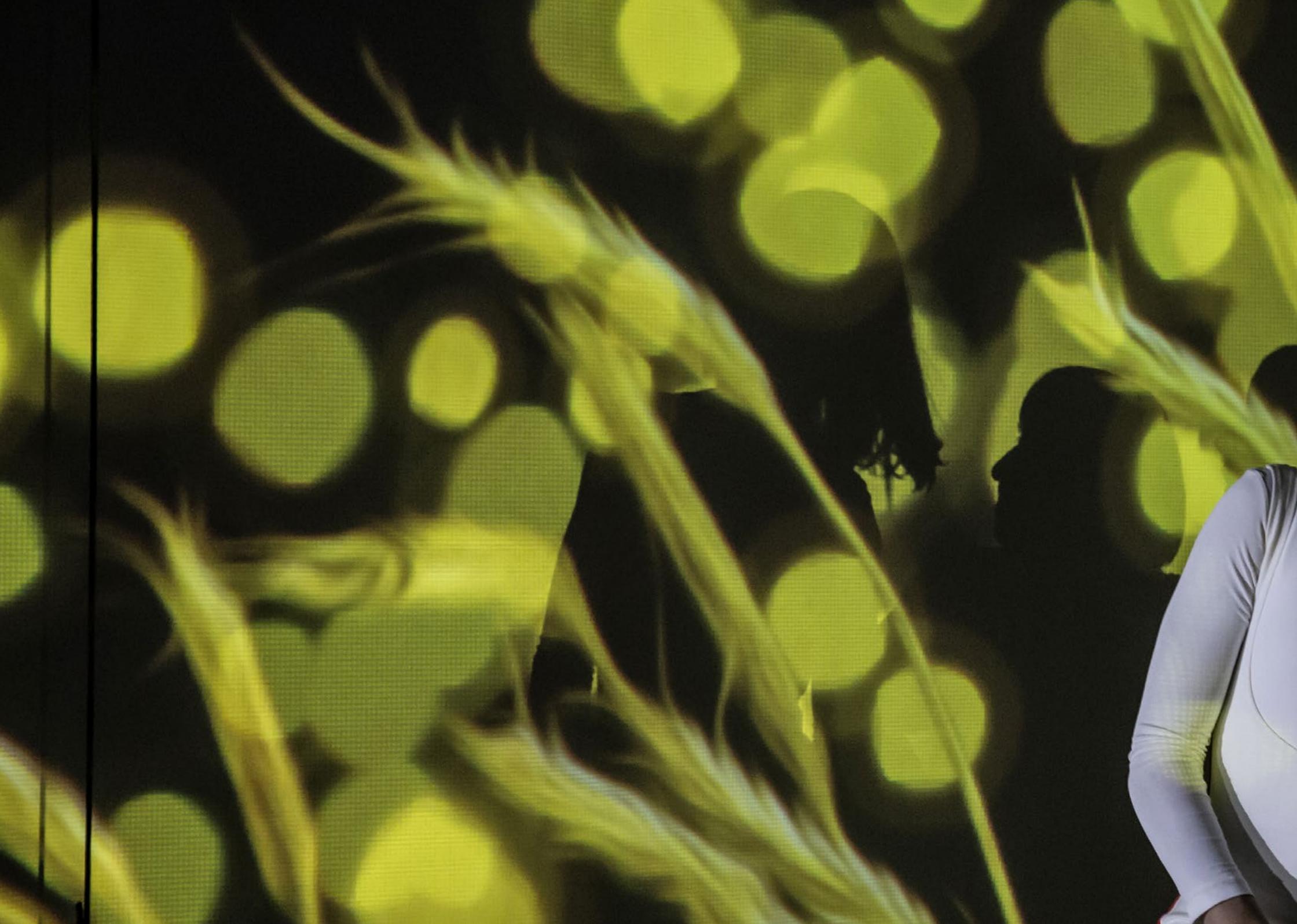
CONCEPT

Nelle loro diverse tonalità i colori possono ispirare giochi, paesaggi, suoni, sensazioni, pensieri. I colori primari blu, rosso e giallo, nelle arti visive si comportano come attori, generano a loro volta altri colori, milioni di combinazioni che noi percepiamo ed associamo a momenti diversi della vita oppure a stati d'animo particolari. In Colors, esploriamo con la danza questo universo così vicino ai bambini, alle loro fantasie, ai ricordi, agli umori e ai desideri. La compagnia vuole investigare sugli aspetti della percezione cromatica creando un gioco "High Tech-High Touch" tra corpo e pittura. Il movimento quindi prende forma all'interno di ambienti visivi dinamici, reattivi, capaci di sviluppare al tempo stesso azioni compositive e relazioni sensoriali.

LE COREOGRAFIE

La coreografa di newyorchese Catherine Galasso coinvolge le danzatrici della compagnia TPO creando figure ispirate dai comportamenti infantili e dalla relazione umore-colore. Allo stesso tempo ogni colore rappresentato crea un paesaggio visivo, coreografico, musicale, mostrando la profondità emotiva e la risonanza energetica. Catherine impiega nella danza una gamma di azioni teatrali altamente ritmiche, giocose, che invitano i bambini a sognare in modo colorato.









*“Dipingere è sognare...”
Friedensreich Hundertwasser*

IMMAGINARE IMMAGINI

Nell'affrontare il tema di questa nuova produzione le domande sono state tante: Si può dipingere con tutte le parti del corpo al posto dei pennelli?

Senza la necessità di creare un “prodotto artistico”, ma ponendo lo sguardo sull'esplorazione sensoriale, possiamo sperimentare cosa succede a colorare giocando, saltando, rotolando e improvvisando una danza?

Possiamo esplorare il modo in cui il nostro corpo lascia una traccia di sé ogni qualvolta ci muoviamo nello spazio?

Possiamo suscitare nei bambini l'interesse per la danza, l'espressione artistica e creativa come mezzo di comunicazione?

Possiamo creare un ambiente in cui i bambini possano osservare e percepire i colori e scoprire i loro molteplici significati, affinare il linguaggio visivo e diverse tecniche espressive?





SINOSSI DEI QUADRI COREOGRAFICI

- I QUADRO: In scena un sipario leggerissimo ricorda la parete di una stanza dove tre sorelle giocano tra di loro, qui ognuna di loro rivela un proprio carattere associato ad un colore diverso, blu, giallo, rosso.

- II QUADRO: Il gioco del corpo scomposto. Qui le danzatrici appaiono sotto un sipario rialzato su cui, per gioco, iniziano a dipingere. Grazie ai sensori ed alle proiezioni, le danzatrici interagiscono con i colori creando, in tempo reale, azioni di "virtual dripping" e pennellate di colore associate a suoni. Un gioco pittorico, tattile, ora astratto ora figurativo.

- III QUADRO: Il sogno. Dove ci si addormenta e si cade in un lungo sogno. Qui incontriamo delle porte che ci accompagnano in diversi ambienti cromatici: il Blu, il Giallo, il Verde, l'Arancione, il Rosso, il Nero, il Viola. Qui ogni colore si presenta attraverso quadri e paesaggi con energie diverse. Qui ciascuna delle tre danzarici esplora i diversi stati emozionali di un sogno dove si passa da un ambiente all'altro attraverso delle porte colorate.

- IV QUADRO: dove si svela che tutte le composizioni create nelle scene precedenti non sono altro che le singole parti di un grande quadro in cui tutti i colori ora agiscono insieme come i tanti protagonisti di un unico racconto.



HIGH TECH HIGH TOUCH

Con il design digitale è possibile generare immagini “tattili”, capaci di cambiare continuamente aspetto, tonalità, posizione, dimensione e velocità di spostamento. Grazie ad algoritmi complessi le azioni dei performer vengono tradotte in eventi interattivi producendo animazioni grafiche nidificate a catena. Seppure complesso nella realizzazione, il set interattivo ha una usabilità immediata ed intuitiva, adatta al linguaggio ed al livello di comprensibilità dei bambini.

Nel contesto di un teatro visivo come quello del TPO, la danza invita ad un viaggio immaginario che parte dai colori per arrivare dentro noi stessi. Colors infatti è un progetto che spinge il TPO ad affrontare in modo più approfondito lo spazio delle relazioni umane ed al tempo stesso cerca di interpretare la grammatica espressiva del corpo nell’universo infantile.











LA MACCHINA SCENICA

La drammaturgia negli spettacoli del TPO spesso coincide con le caratteristiche interattive prodotte dal set visivo-sonoro. In questo senso Colors non fa eccezione proponendo una scenografia teatrale ed elettronica capace, nella sua leggerezza, di esaltare il rapporto tra il movimento e lo spazio scenico. L'elemento scenico principale è un grande telo semitrasparente (il celebre "telo tempesta") che, oltre ad agire come superficie di proiezione, è in grado di muoversi con dei tiri in punti diversi della scena per creare così i "volumi" che avvolgono i performer. Questo telo si muove leggero come un'onda e diventa un paesaggio tattile, evanescente, in continuo dialogo con il corpo.







NUCLEO ARTISTICO



Davide Venturini | Francesco Gandi
ART DIRECTOR

Valentina Consoli
DANCER



Isabella Giustina
DANCER



Běla Dobiášová
DANCER





Spartaco Cortesi
SOUND DESIGNER



Livia Cortesi
SCENOGRAPHER



Chiara Lanzillotta
COSTUME DESIGNER



Elsa Mersi
VISUAL DESIGNER



Rossano Monti
COMPUTER ENGINEER

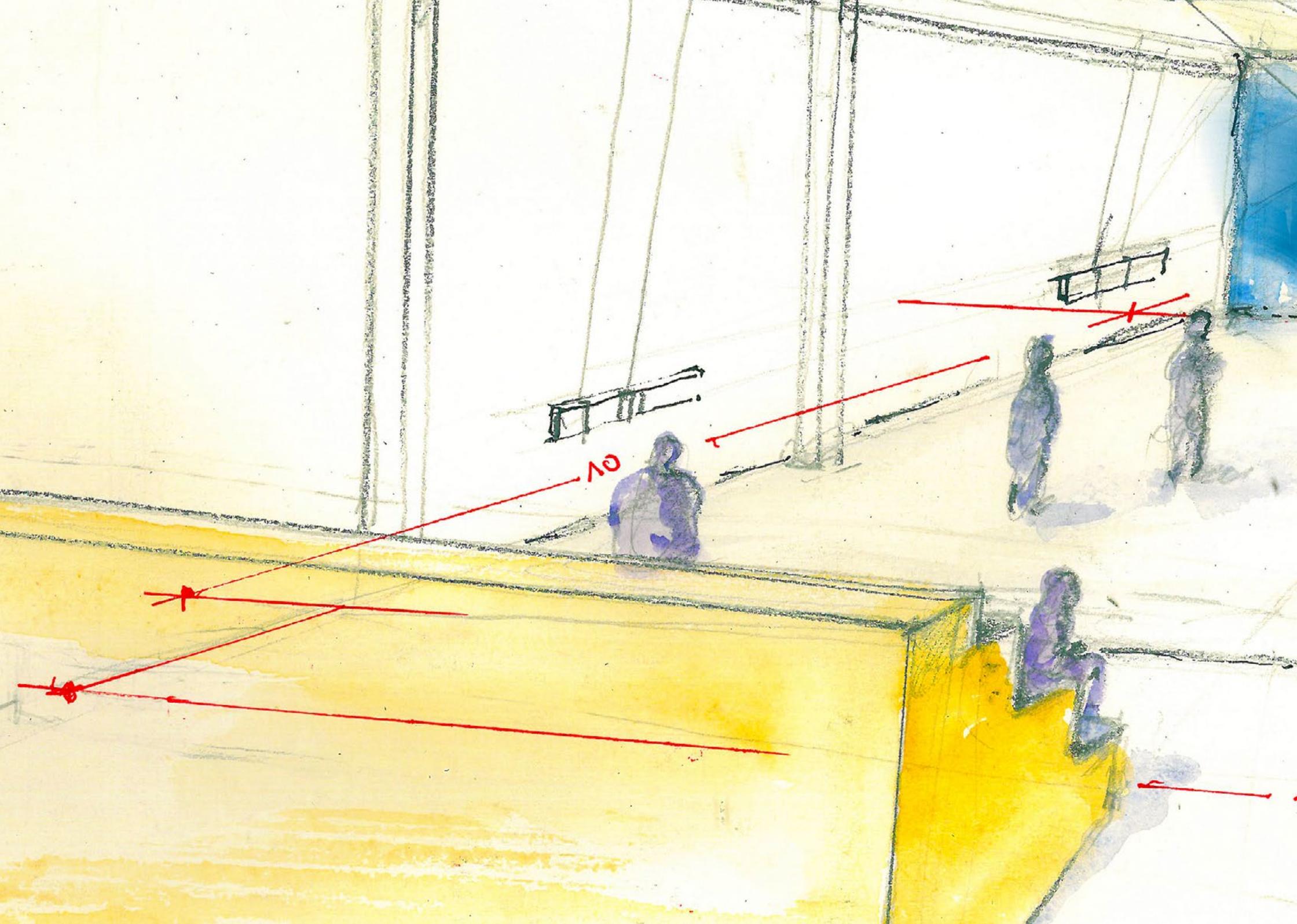


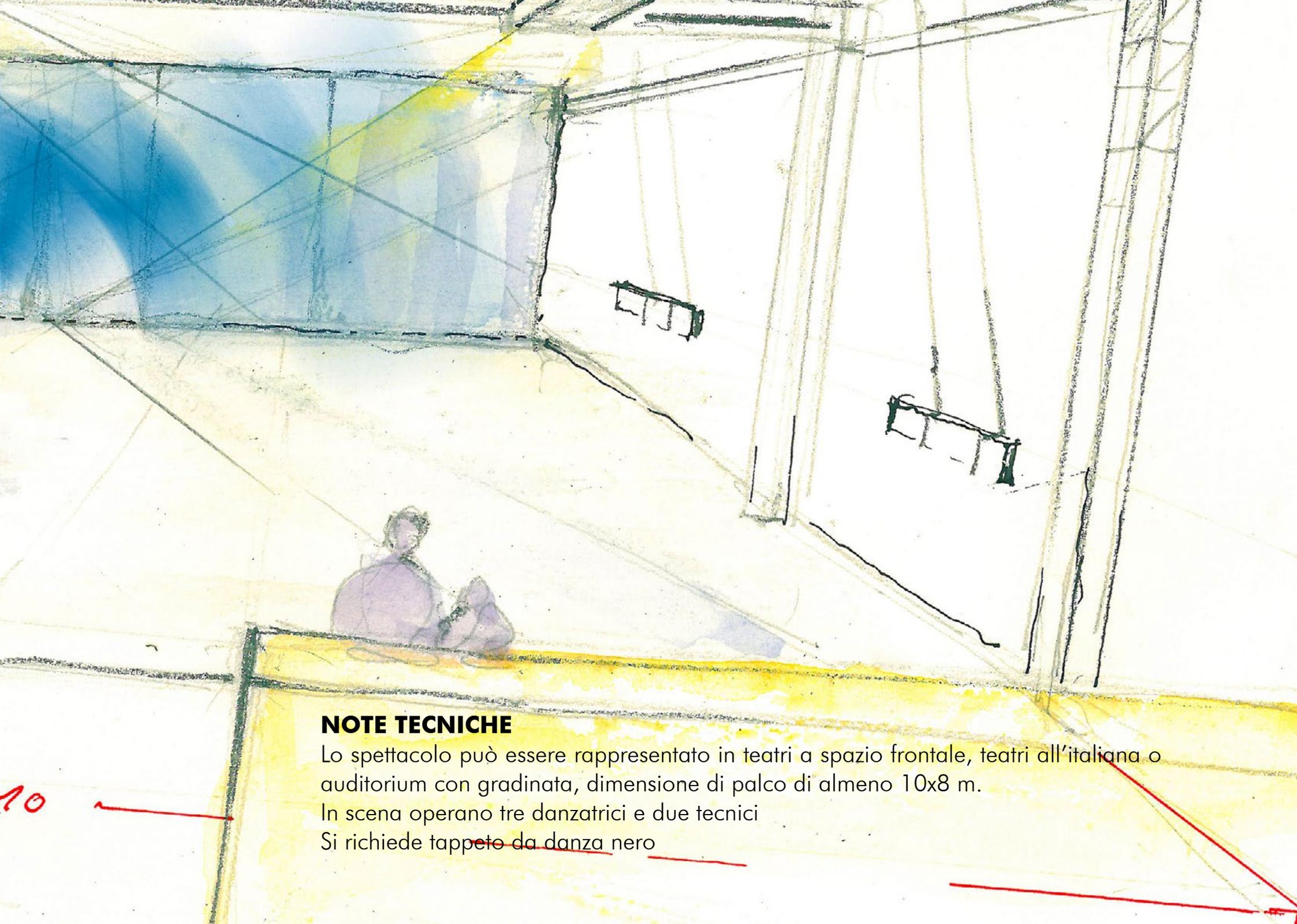
Catherine Galasso
CHOREOGRAPHER



PREMI

- China SPAF - Shanghai Performance Arts Festival | "Going to the world" Award | "Panda's Home" | Shanghai (CHINA) | 2017
- Festiwalu Teatralna Karuzela - Teatr Pinokio | "Farfalle" | Włochy (PL) | 2016
- XXI Międzynarodowego Festiwalu Teatrów Lalek SPOTKANIA | "Il Giardino Dipinto" | Torun (PL) | 2014
- World Congres Assitej | Award for Artistic Excellence | Warsaw (PL) | 2014
- Feten 2010 | Premio especial del jurado a las nuevas propuestas escénicas | Gjon (ES) | 2010
- New England Foundation for the Arts, National Dance Project, US Tour | Compagnia TPO | Boston, MA (USA) | 2010
- Teatri di Vita | Premio della giuria dei ragazzi "Il Giardino Dipinto" | Porto Sant'Elpidio (IT) | 2007
- ADE (Art Digital Era) | Compagnia TPO | Polverigi (IT) | 2004
- ETI Stregagatto | "Storie ZIP" | Roma (IT) | 1999
- ETI Stregagatto | "Riflessioni" | Roma (IT) | 1983





NOTE TECNICHE

Lo spettacolo può essere rappresentato in teatri a spazio frontale, teatri all'italiana o auditorium con gradinata, dimensione di palco di almeno 10x8 m.

In scena operano tre danzatrici e due tecnici

Si richiede tappeto da danza nero

10





CONTATTI

Thomas O. Kriegsmann
tommy@arktype.org
USA

Valentina Martini
v.martini@tpo.it
ITALIA

Ana Sala
anasala@ikebanah.es
SPAGNA

Liz Ren
liz.ren@tongproduction.com
CINA

Marie Chizat
chizatmarie@wanadoo.fr
FRANCIA

compagnia TPO

via Targetti 10/8

59100 Prato - Italy

tel. +390574/461256

fax +39 0574/468988

t p o @ t p o . i t

[w w w . t p o . i t](http://www.t p o . i t)

*Il TPO opera con il
sostegno di: MIBACT
e Regione Toscana
Settore Spettacolo*

